

comunicato stampa

Torna a Parma ArtistInMostra

La fiera dei creatori d'arte contemporanea, con un'interessante novità: la sezione dedicata all'Outsider Art

Due i week-end coinvolti, dal 3 all'11 marzo 2012, in concomitanza con Mercanteinfiera Primavera

Dopo il successo della passata edizione, che ha raccolto il consenso e l'entusiasmo di migliaia di visitatori, del mondo della critica e degli appassionati d'arte, oltre che dei partecipanti stessi alla manifestazione, sabato 3 marzo si inaugurerà - in un nuovo padiglione di FiereDiParma - la seconda edizione di ArtistInMostra, il primo appuntamento fieristico italiano nel quale autori e fruitori d'arte potranno incontrarsi e confrontarsi sulle opere in rassegna, senza l'azione di intermediari.

Ad esporre saranno singoli artisti e associazioni, con opere espressione delle più diverse forme d'arte: dalle tradizionali discipline quali la pittura, la scultura, la grafica e la fotografia, ai linguaggi più moderni quali i video, le installazioni, i mixed media.

Ad essi si affiancheranno, nel cuore della manifestazione, gli artisti 'irregolari' proposti da cinque tra i più rappresentativi atelier italiani - *Atelier Manolibera* di Carpi (MO); *La Manica Lunga - officina creativa* di Cremona; *Atelier di pittura Blu Cammello* di Livorno; *Centro di Attività Espressive La Tinaia* di Firenze e *Officina Tom* di Roma - oltre ad alcuni artisti indipendenti.

Forte della sua specificità, ArtistInMostra intende essere una manifestazione apprezzabile e godibile non solo dagli addetti ai lavori ma anche dal largo pubblico, tesa alla promozione e alla scoperta di nuovi talenti; un'occasione per esplorare le proposte della creatività contemporanea, densa di stimoli, curiosità, emozioni, in cui l'avvicinamento all'arte avviene liberamente, senza alcun condizionamento da parte del mercato, con un approccio diretto e spontaneo.

Un evento che potrà tradursi anche in opportunità di acquisto e investimento, con opere di costo accessibile e ampio panorama di proposte, in risposta alle molteplici aspettative.

A supportare l'iniziativa, *Artistiweb.it*, la fiera *on line* che - dal primo febbraio 2012 fino alla fine dell'anno - si porrà come luogo di incontro privilegiato tra creatori e amanti dell'arte: una vetrina in cui l'artista esporrà senza filtri e intermediari e dove chi fosse interessato alla sua opera potrà facilmente contattarlo, per approfondire la conoscenza del suo lavoro e trattare un eventuale acquisto con agilità, abbattendo le frequenti inibizioni e complessità di una trattativa mediata.

Confermati i tre Concorsi della prima edizione, i progetti si presentano quest'anno rinnovati, con alcune interessanti novità, volte a promuovere gli artisti nell'articolato sistema dell'arte; tra queste:

- il **Premio della Critica raddoppia**: domenica 4 marzo alle ore 12, la Commissione - composta da Pasquale Bellini, Giuliano Giuman e Massimiliano Valdinoci, direttori rispettivamente dell'Accademia delle Belle Arti di Bari, Perugia e Verona; Beba Marsano, giornalista free lance e critica d'arte e Pier Paolo Mendogni, critico d'arte della Gazzetta di Parma - assegnerà il riconoscimento di 2500 euro a ciascuno dei due artisti che si siano distinti rispettivamente nella tecnica della Pittura, la più praticata nella manifestazione, e nelle altre tecniche artistiche. Tutte le opere in Concorso saranno pubblicate in anteprima sul web.

- il **Premio dei Galleristi triplica e si evolve**, coinvolgendo tre galleristi del Nord, Centro e Sud Italia - quali Arianna Sartori, dell'omonima Galleria di Mantova; Laura Adreani, art director della Galleria d'Arte Mentana di Firenze e Angelo Albanese della Galleria Albanese Arte di Matera - nell'individuazione di altrettanti artisti, che saranno da loro inseriti nella programmazione 2012 della galleria, offrendo in tal modo ai selezionati l'opportunità di entrare direttamente nel network dell'arte. La cerimonia di proclamazione avverrà domenica 4 marzo alle ore 12. Anche in questo caso, le opere degli artisti in Concorso saranno pubblicate in anteprima sul web.

- il **Premio del Pubblico raddoppia**: domenica 11 marzo alle ore 12 - saranno premiati con 2500 euro i due artisti più votati in fiera, che porteranno avanti il doppio progetto ArtistInMostra rivolto ai bambini: l'uno con un intervento artistico all'interno del nuovo Ospedale del Bambino di prossima inaugurazione a Parma, realizzato in collaborazione con il prof. Sergio Bernasconi; l'altro con l'illustrazione di un secondo libro d'arte per bambini e ragazzi della nuova collana 'ArsInFabula', avviata in collaborazione con Campanotto Editore.

Con venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 marzo, ArtistInMostra - che affiancherà Mercanteinfiera nella sezione del Modernariato, dedicata all'Arte del Novecento, al Vintage e al Design e sarà visitabile con un unico biglietto valido per entrambe le manifestazioni - chiuderà la sua seconda edizione, rinnovando l'invito a ritagliarsi un momento di relax all'insegna dell'arte e del divertimento nella splendida città di Parma e del suo ricchissimo territorio.

Parma, 7 febbraio 2012

Ufficio stampa

scheda di approfondimento - **Sezione Speciale Outsider Art**

Outsider Art

Conosciuta in Italia come Arte Irregolare, comprende la grande e variegata famiglia di artisti marginali, emarginati, folk, naif, visionari, spesso malati di mente, e sempre o quasi sempre sprovvisti di formazione artistica. Persone che operano solitarie, al di fuori del condizionamento di canoni, movimenti, mercati, e che traggono dalle profondità della propria personalità, per se stessi e non per altri, opere eccezionali nel concetto, nell'oggetto, nelle tecniche.

Cenni di storia

L'interesse verso queste forme d'arte risale alle avanguardie artistiche del Novecento. È tuttavia attorno agli anni Cinquanta che le opere escono dagli ospedali psichiatrici per essere acquisite da artisti e da collezionisti. Con Dubuffet e la fondazione della Compagnie de l'Art Brut nel 1948 si assiste alla consacrazione del genere. All'Art Culturelle ufficiale si contrappone l'art non-culturelle, grezza, ma pulsante, viva. La collezione di Dubuffet viene acquisita dalla Svizzera, che nel 1971 la ospita all'interno del Castello di Beaulieu, vicino a Losanna, dov'è tuttora.

A Vienna gli Essl, grandi collezionisti, iniziano ad acquistare gli artisti di Gugging, l'ospedale psichiatrico dove a lungo hanno operato personaggi le cui opere sono famose e oggi altamente quotate. Nel 1970, il francese Serge Tekielski apre il "Petit Musée du Bizarre". Nel 1967 viene organizzata dal Museo di Arti Decorative di Parigi la prima mostra di Art Brut, a cui farà seguito, nel 1974, quella al Walzer Art Center di Minneapolis (Minnesota). Nel 1979 all'Art Council of Great Britain e nel 1982 al Corcoran Gallery of Art di Washington. Sono gli anni in cui in Francia cominciano a nascere nuovi centri espositivi: tra i più prestigiosi, L'Aracine, La Fabuloserie, il Site de la Creation Franche, l'art)&(marges e il mad musée. Nel 1994, apre a Lagrasse un museo che ospita la collezione di Ceres Franco e recentemente due giovani collezionisti svizzeri hanno aperto al pubblico la raccolta Mermod ed Eternod. Nel 1996 nasce a Baltimora il primo museo specializzato in Outsider e Visionary Art. E tanti altri ancora sono i musei, le gallerie e le collezioni che continuano a nascere al mondo.

Con il diffondersi dell'apprezzamento delle opere d'Outsider Art, sempre più queste hanno preso valore nei mercati internazionali.

Perché in una Fiera d'arte

Se nel 1992 a Los Angeles viene inaugurata un'importante retrospettiva di Outsider Art, "Parallel Visions", nel prestigioso Moca e nel 1993 prende il via a New York l'Outsider Art Fair, la cui ultima edizione si è conclusa lo scorso Gennaio, riscuotendo fortissimo interesse di critica e pubblico (come confermano il New York Times ed Exibart.com), in Italia la prima "mostra mercato" che ha presentato opere di Arte Irregolare – così è definita nel nostro Paese tale corrente ad opera di Bianca Tosatti, la prima e più importante studiosa dell'argomento in Italia - si è tenuta a Milano nel 2003 presso Finarte Semenzato. L'esposizione, tenutasi dal 16 al 19 maggio, si è conclusa, infatti, con un'asta che ha visto vendute quasi tutte le opere, con un notevole rialzo rispetto alla base di partenza. Un successo non ancora paragonabile all'appuntamento di Christie's, in cui è stato venduto l'80% delle opere provenienti dalla collezione di Robert M. Greenberg, con un incasso pari a 1.146.603 dollari, riconoscendo a questo genere d'arte un regolare valore di mercato: le opere più apprezzate sono state un disegno a penna del messicano Martin Ramirez (1885-1960) realizzato nel 1953 e venduto per 95.600 dollari e un collage di Henry Darger (1892-1973) venduto per 89.625 dollari.

Quanto all'Italia, l'Outsider Art fino ad oggi non è solitamente trattata dalle fiere d'arte, come pure dalla maggior parte delle gallerie. Ecco perché entra a pieno titolo come Sezione Speciale di ArtistInMostra, la fiera dei creatori d'arte contemporanea, che fin da subito vuole caratterizzarsi per sensibilità e attenzione alle molteplici sfaccettature del complesso mercato dell'arte: per dare una risposta concreta a tutti coloro che - dagli operatori di settore ai collezionisti, ma soprattutto agli artisti - ne sentono la necessità.

Gli atelier coinvolti

Ad ArtistInMostra 2012 saranno presenti alcuni fra i più importanti atelier italiani di Outsider Art, con autori già da tempo ricercati da musei e collezionisti del mercato internazionale.

Atelier Manolibera, Carpi (MO)

L'Atelier di pittura Manolibera nasce negli anni Novanta all'interno del Centro Emmanuel della Cooperativa Sociale Nazareno di Carpi (MO). Lo spunto viene dato da un episodio esemplare: una mattina dell'autunno 1995, Pietro, un ragazzo sulla sedia a rotelle, sembra essere scomparso. Viene trovato all'interno dell'aula didattica del Centro nella quale non era mai entrato prima, intento a spremere colori e a distribuirli sul foglio con l'unica mano funzionante, con ardore e passione inediti. Questo è stato l'inizio di un lavoro che ha portato alla realizzazione di una prima mostra nel 1996. All'interno dell'Atelier vengono proposte varie tecniche nel delicato equilibrio necessario al mantenimento della libera creatività e alla valorizzazione dell'originalità espressiva alla base delle opere dei singoli artisti. I lavori degli artisti sono stati apprezzati sia a livello nazionale che internazionale: la storica dell'arte Bianca Tosatti ha curato tre mostre organizzate dalla Cooperativa Sociale Nazareno; musei quali Mad Musée (Liegi), Artes et Marges (Bruxelles), Museum of Everything (Londra) ed esperti stranieri quali Roger Cardinal, Klaus Micherlein, James Brett hanno avuto modo di conoscere le opere degli artisti dell'Atelier Manolibera.

La Manica Lunga - officina creativa, Cremona

La Manica Lunga – officina creativa ha sede all'interno dell'Istituto Ospedaliero di Sospiro, in provincia di Cremona. E' stata fondata nel 1995 dall'artista Paola Pontiggia, che tuttora lo conduce. Dal 2000, l'interessamento critico della storica dell'arte Bianca Tosatti, ha fatto sì che gli artisti fossero conosciuti e apprezzati da un vasto pubblico di esperti, a partire soprattutto dalla mostra "Arte Oltre" tenutasi a Cremona nel 2002. Sotto la guida critica di Bianca Tosatti l'atelier ha seguito le impronte dei più importanti atelier europei. Si può considerare come una vera e propria agenzia di tecnologia sociale, che si rivolge alle aree di confine per approfondire e sperimentare strategie innovatrici tese a fronteggiare fenomeni di marginalità. L'Officina creativa è dunque uno spazio di studio e di lavoro articolato in diverse sezioni, alcune stabili e permanenti, come l'atelier per gli artisti e i frequentatori residenti, l'archivio dei lavori, la biblioteca, il centro di coordinamento; altre attivate "a progetto", su richiesta di utenti esterni o per necessità particolari, che comportano la stipulazione di una convenzione fra le parti.

L'atelier è frequentato da una decina di artisti, di cui buona parte sono presenti da anni nelle principali collezioni e musei d'arte Irregolare in Europa, quali Collection de L'Art Brut, Losanna; Art)&(Marge, Bruxelles; MAD, Liegi.

Atelier di pittura Blu Cammello, Livorno

L'atelier di pittura e il corso di comunicazione visiva della cooperativa sociale Blu Cammello nascono nel 1999 con l'obiettivo di far partecipare gli utenti dell'Unità Funzionale Salute Mentale Adulti dell'Azienda U.S.L. n° 6 di Livorno ad attività finalizzate al raggiungimento di una "sinergia creativa" tra due grafici (Riccardo Bargellini e Stefano Pilato) e gli allievi (utenti).

All'interno dell'atelier sono uscite alcune figure di spicco, artisti con una forte autonomia espressiva, che sono stati presentati in diverse mostre, tra cui nel 2002 "Parle-moi d'amour..." (Montreal, Blu Cammello); nel 2003 "Fils de pub!", (Liegi, Manuela Sagona); nel 2004 "Soldi soldi soldi" (Livorno - Manuela Sagona), nel 2005 "Totem - PAC 180" (Livorno, Blu Cammello/Accademia Belle Arti Verona). Gli artisti operano in uno spazio inserito nel Centro Storico di Livorno, nel quartiere "La Venezia", dove possono disporre di uno show room permanente aperto alla città. Grazie a questa fruttuosa esperienza è nato PAC 180, il Parco d'Arte Contemporanea che ospita opere appositamente realizzate da artisti contemporanei.

Centro di Attività Espressive La Tinaia, Firenze

Attivo fin dal 1964, grazie all'iniziativa del medico psichiatra Franco Mori e di alcuni suoi collaboratori e amici, il laboratorio espressivo *La Tinaia* - così chiamato perché collocato in un vecchio edificio colonico non lontano dall'Ospedale Psichiatrico V. Chiarugi di Firenze adibito a deposito per tini - apre con l'intento di sperimentare con un gruppo di degenti l'effetto di un impegno quotidiano in attività come la ceramica, il disegno, la pittura, in uno spazio diverso dal reparto. Con un'interruzione dal 1972 al 1975, riapre grazie all'iniziativa di un infermiere, Giuliano Buccioni, esperto nella lavorazione della ceramica, affiancato da un maestro d'arte, Massimo Mensi che, tra le diverse attività espressive proposte, riscontrano le molteplici possibilità riabilitative della pratica della ceramica, dalla riacquisizione di abilità manuali alla necessità di collaborare e comunicare nelle varie fasi di lavorazione.. Dall'apertura della Tinaia a oggi, tra gli oltre ottanta frequentatori, una ventina possono essere considerate personalità artistiche significative, con opere presenti nelle migliori collezioni pubbliche e private di Art Brut, come nella Collection de l'Art Brut di Losanna, a L'Aracine, Musée d'Art Moderne di Villeneuve-d'Ascq e a Londra, nell' Outsider Collection di Monica Kinley, ecc. Nel 2002 in accordo con l'ASL 10 di Firenze è nata l'Associazione "La Nuova Tinaia - Onlus" con il compito di gestire il patrimonio artistico del Centro, valorizzare la storia dell'atelier, e promuovere l'attività dei nuovi artisti, attraverso progetti di conservazione, esposizione e commercializzazione.

Officina Tom, Roma

E' una Cooperativa Sociale che dal 1999 lavora per facilitare l'integrazione sociale e lavorativa di persone con disagio mentale attraverso il loro coinvolgimento in laboratori di formazione e produzione di oggetti artigianali-artistici da vendere poi all'esterno. I laboratori, progettati per svolgere importanti funzioni riabilitative quali l'inserimento lavorativo tramite la vendita dei prodotti confezionati, l'accoglienza e la promozione di scambi sociali, la valorizzazione degli aspetti creativi della personalità attraverso la produzione di prodotti in cui è possibile esprimere dimensioni estetiche personali, vengono gestiti da Primo Sole presso Centri Diurni di Roma e Provincia.

Chi produce le linee di Primo Sole - attraverso l'utilizzo di stoffe, fili, macchine da cucire usate, vecchi mobili che prendono nuova vita, oggetti reinventati che diventano altro - sono persone con disturbi psichici che frequentano Centri Diurni per seguire attività di pre-formazione professionale, affiancate a interventi terapeutici. Convinti del valore insito nella diversità che arricchisce attraverso il confronto, anche con chi è portatore di un mondo interiore "complesso" e di più difficile integrazione, all'interno dei laboratori particolare cura è messa nello sviluppo della creatività e della fantasia.



Opera srl Via Giberti 5, 37122 Verona - t. 045 8030038 - f. 045 4851806
info@artistinmostra.it - www.artistinmostra.it

ARTISTINMOSTRA
LA GRANDE FIERA DEI CREATORI D'ARTE CONTEMPORANEI

www.artistinmostra.it
www.artistiweb.it

MERIGHI COMUNICAZIONE
Valeria Merighi, 347 9389704 - valeria@merighi.org
Anna Pasetto, 349 5702231 – comunicazione@merighi.org